

## EMERGO 2022

### Azione di Sistema Provinciale

*Nuove sinergie tra pubbliche amministrazioni e enti accreditati per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità*

(approvato con decreto dirigenziale 10805 del 21/12/2023 e parzialmente rettificato con decreto dirigenziale 659 del 29/01/2024)

(cup I51B23000460002)

### Indice

1. Obiettivi e Finalità .....	2
2. Soggetti ammessi .....	2
3. Destinatari .....	3
4. Caratteristiche e contenuti delle proposte progettuali .....	3
5. Cabina di regia .....	4
6. Condizioni di ammissibilità .....	4
7. Dotazione finanziaria .....	4
8. Erogazione del contributo .....	4
9. Termini di presentazione della domanda .....	5
10. Modalità di presentazione della domanda .....	5
11. Verifica di ammissibilità della domanda .....	6
12. Cause di inammissibilità della domanda .....	6
13. Procedure e criteri di valutazione delle domande .....	7
14. Esiti della valutazione .....	8
15. Avvio e durata delle attività .....	8
16. Obblighi dei soggetti ammessi .....	8
17. Monitoraggio e controllo .....	9
18. Revoca .....	9
19. Rinuncia .....	9

20. Informativa sul trattamento dei dati personali .....	9
21. Responsabile del procedimento .....	10
22. Riferimenti normativi .....	10

## 1. Obiettivi e Finalità

Le azioni di sistema sperimentali rappresentano uno degli ambiti elettivi all'interno dei quali Città metropolitana di Milano è chiamata a **"sperimentare per innovare"**, avendo maggiore discrezionalità nell'individuazione degli ambiti progettuali. Le azioni di sistema hanno anche lo scopo di attivare le risorse del territorio permettendo agli enti di esprimere in via autonoma, seppur guidata da Città metropolitana di Milano, la propria capacità progettuale rispetto a temi chiave. Analogamente alle precedenti annualità, quindi, Città metropolitana di Milano intende definire le caratteristiche delle Azioni di sistema da attivare coinvolgendo i diversi stakeholder.

La finalità di questo avviso è la creazione di **nuove sinergie tra le pubbliche amministrazioni e gli enti accreditati**. Le misure di supporto all'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità sono, ormai di consuetudine, sostenute e sviluppate da Città metropolitana di Milano in forte interazione con il territorio.

Obiettivo strategico è quello di avviare uno studio dei bisogni che emergono dal territorio e relativi all'area dell'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità. L'analisi dovrà considerare ad ampio raggio l'area in cui si sviluppa o si può sviluppare il progetto di vita professionale del soggetto con disabilità in relazione per esempio alle aree di cura, assistenza, formazione, orientamento...etc), sia con una visione ampia e di sistema, sia ponendo attenzione alle difficoltà concrete che possono ostacolare l'accesso e lo sviluppo della persona con disabilità nel contesto socio-lavorativo di riferimento.

L'analisi si dovrà affiancare a una mappatura dettagliata dei servizi territoriali già esistenti nell'area dell'inserimento e del mantenimento al lavoro delle persone con disabilità corredata da una valutazione qualitativa e quantitativa della capacità di rispondere adeguatamente al bisogno. Il risultato di questo lavoro di analisi e di mappatura (di seguito denominato MAPPATURA) sarà il presupposto per avviare – in una fase successiva - una sperimentazione di nuovi modelli e un'attività di promozione delle iniziative tra enti accreditati e amministrazioni comunali.

**Il presente avviso si configura come prima fase di studio all'interno di un'azione di più ampio respiro e sarà seguito da un secondo avviso finalizzato a sostenere la progettazione e la realizzazione delle azioni elaborate per rispondere ai bisogni emersi dalla mappatura.**

## 2. Soggetti ammessi

Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso **Reti o ATS che obbligatoriamente** includano i seguenti soggetti:

A) Operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi al lavoro, ai sensi della L.r. 22/2006 e della DGR XI/6696 del 18 luglio 2022, con esperienza nell'erogazione di servizi per le persone con disabilità, aventi sede legale o operativa nel territorio della Città metropolitana di Milano;

B) Comuni, anche in forma associata (municipalità, piani di zona, etc...), afferenti al territorio di Città metropolitana di Milano e/o Aziende speciali consortili per la gestione dei servizi alla persona.

**Il Capofila deve essere un soggetto accreditato al lavoro come precisato al punto A oppure un Comune, anche in forma associata, come precisato al punto B.**

L'ATS /Rete potrà prevedere, nel ruolo di **partner**, altri soggetti significativi del territorio di riferimento, quali:

- Operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per la formazione ai sensi della L.R. 19/2007, aventi sede legale o operativa nel territorio della Città metropolitana di Milano;
- Cooperative sociali ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni;
- Associazioni di solidarietà familiare iscritte alla sezione dedicata del Runts come ETS;
- Organizzazioni di volontariato iscritte alla sezione dedicata del Runts, o per le quali è in corso il processo di consolidamento dell'iscrizione con trasmigrazione dai Registri regionali (laddove non sia già intervenuto un provvedimento di diniego);
- Associazioni di promozione sociale ed Enti del Terzo Settore iscritti alla sezione dedicata del Runts, o per i quali è in corso il processo di consolidamento dell'iscrizione con trasmigrazione dai Registri regionali (laddove non sia già intervenuto un provvedimento di diniego);
- Imprese aventi sede legale o operativa nel territorio della Città metropolitana di Milano oppure associazioni dei datori di lavoro, anche attraverso loro enti e strutture delegate o enti e organismi bilaterali.

L'avviso ha l'obiettivo di coinvolgere quanti più attori possibili così che nella fase di progettazione si possano realizzare azioni complete in risposta ai bisogni riscontrati sul territorio. Il territorio riveste un fattore importante in questo avviso. È auspicabile che le zone afferenti la Città metropolitana di Milano siano il più possibile rappresentate.

### 3. Destinatari

Sono **destinatari** degli interventi i Comuni, anche in forma associata (municipalità, piani di zona, etc...), afferenti alla Città metropolitana di Milano e/o Aziende speciali consortili per la gestione dei servizi alla persona.

Sono **destinatari/e indiretti/e della mappatura dei bisogni** i lavoratori e le lavoratrici con disabilità, occupati/e e disoccupati/e, ai sensi della Legge 68/99 iscritti/e negli elenchi di cui all'art. 8 della L.68/1999 della Città metropolitana di Milano.

### 4. Caratteristiche e contenuti delle proposte progettuali

#### 4.a Attività previste

Ogni progetto presentato dovrà prevedere e descrivere le seguenti linee operative:

- 1 la progettazione e la realizzazione della mappatura dei servizi territoriali presenti per le persone con disabilità e l'analisi dei bisogni specifici che emergono sul territorio per poter individuare e definire nuove progettualità. La mappatura deve comprendere attività di ricerca, analisi e studio attraverso ricerca on desk e attraverso survey, focus group, altro;
- 2 la progettazione e la messa in opera delle modalità e degli strumenti utilizzati per il coinvolgimento diretto della popolazione interessata e delle associazioni presenti sul territorio nella rilevazione dei bisogni (organizzazione di meeting, convegni, eventi finalizzati a coinvolgere potenziali nuovi destinatari delle iniziative, aziende, istituzioni, interventi di promozione dei risultati, anche attraverso report, pubblicazioni, siti web, ecc; interventi di networking con enti di formazione, istituzioni, aziende ecc. del territorio);

### 3 attività di promozione e comunicazione degli esiti della mappatura territoriale.

Ciascun progetto deve indicare l'area territoriale presa in considerazione sia nella parte di analisi dei bisogni che nella parte di mappatura dei servizi esistenti ed è auspicabile che lo studio tenga in considerazione un ambito territoriale ampio sia per sviluppare esperienze di cooperazione già esistenti sia per creare nuove collaborazioni tra soggetti operanti in Comuni diversi.

#### 4.b Output finale

Al termine delle attività previste dal presente avviso sarà necessario compilare e caricare in Sintesi-GBC il documento di output Allegato A firmato digitalmente. L'Allegato A sarà reso disponibile prima del termine di realizzazione delle attività di progetto e il caricamento, in Sintesi/GBC, è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento e per permettere un monitoraggio quali-quantitativo della mappatura.

I soggetti attuatori potranno allegare anche altra documentazione in Sintesi/GBC utili a valorizzare il risultato della mappatura.

È auspicabile condividere con Città metropolitana di Milano alla casella di posta elettronica [programmazione@cottametropolitana.milano.it](mailto:programmazione@cottametropolitana.milano.it) materiale prodotto, video, survey, report etc. per valorizzare ulteriormente il risultato della mappatura e delle attività svolte per la sua realizzazione.

### 5. Cabina di regia

Dato il carattere innovativo e sperimentale dell'avviso, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche e delle scadenze dei progetti, di proporre e condividere le migliori strategie utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati, Città metropolitana di Milano fisserà degli incontri periodici di monitoraggio con i soggetti coinvolti.

### 6. Condizioni di ammissibilità

L'ammissione al contributo è condizionata alla presentazione di un progetto, comprensivo delle attività previste dall'Avviso al paragrafo 4. Caratteristiche e contenuti delle proposte progettuali, della durata massima di **9 mesi** dall'approvazione del progetto e comunque con termine finale entro il 31.12.2024.

### 7. Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili sul presente avviso ammontano complessivamente a **€ 400.000,00**.

Ogni progetto potrà essere finanziato per un valore massimo di **€ 50.000,00**.

La Città metropolitana di Milano si riserva la possibilità, qualora pervenissero proposte progettuali per un importo complessivo superiore a quello messo a bando, di procedere ad un rifinanziamento del dispositivo con risorse residue a valere sulla programmazione del Piano Emergo.

Il finanziamento non rientra all'interno della normativa degli aiuti di stato poiché non si prevede finanziamento diretto alle imprese.

### 8. Erogazione del contributo

L'importo del contributo pubblico autorizzato costituisce il limite di spesa approvato e verrà erogato con modalità forfettaria.

Il rimborso verrà riconosciuto a seguito della conclusione delle attività previste dal presente Avviso e comunque successivamente alla presentazione dell'allegato A che dovrà risultare congruo con il progetto presentato.

Gli interventi rimborsati attraverso il presente Bando non devono essere oggetto di contributo da parte di altri programmi comunitari/nazionali o comunque altre risorse pubbliche.

Le spese sostenute, inoltre, devono essere congrue, effettuate secondo i criteri di economicità e di efficacia riferibili ad una sana gestione finanziaria ed un'ottimale allocazione delle risorse.

## **9. Termini di presentazione della domanda**

Le domande potranno essere presentate dal 21.12.2023 ore 10:00 al 28.02.2024 ore 15:00.

## **10. Modalità di presentazione della domanda**

La domanda di ammissione dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il formulario approvato dalla Città metropolitana di Milano e rinvenibile, in SINTESI GBC all'indirizzo: <http://sintesi.cittametropolitana.mi.it>.

Se il Comune, l'ente o il capofila della rete non è abilitato ad operare in SINTESI, dovrà richiedere l'abilitazione attraverso la procedura di registrazione al link: <https://sintesi.cittametropolitana.mi.it/servizipimin/menu.aspx>

Per la redazione della domanda è necessario accedere alla pagina SINTESI GBC Login SINTESI – Sistema integrato dei servizi per l'impiego al link Login SINTESI - Sistema integrato dei servizi per l'impiego ([cittametropolitana.mi.it](http://cittametropolitana.mi.it)) attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e dovrà essere utilizzato esclusivamente il formulario lì rinvenibile: <http://sintesi.cittametropolitana.milano.it>

L'ente o il Comune proponente deve essere in possesso di firma digitale e presentare la domanda e gli allegati previsti dal dispositivo esclusivamente online. Gli allegati devono essere firmati digitalmente e caricati nell'apposita sezione.

### **Allegati e dichiarazioni**

I documenti che dovranno essere obbligatoriamente allegati alla domanda e caricati nell'apposita sezione "Allegati" del portale SINTESI GBC sono:

- Procura del potere di firma, ove presente, firmata digitalmente (solo per il soggetto Capofila);
- Lettera di intenti di costituzione dell'ATS/Rete firmata digitalmente (schema rinvenibile in SINTESI GBC, cartella gialla);
- Cronoprogramma che indichi in linea generale la scansione temporale delle attività che si intendono realizzare rispetto alle tre linee di azione, firmato digitalmente;
- Organigramma del progetto specificando l'attribuzione degli incarichi e delle responsabilità (ai singoli soggetti o ai partner), firmato digitalmente;
- Manifestazione di interesse all'adesione alla progettazione di altri soggetti che parteciperanno (schema rinvenibile in SINTESI GBC, cartella gialla);
- Informativa sulla privacy firmata digitalmente (schema rinvenibile in SINTESI GBC, cartella gialla).

I soggetti ammessi sono, inoltre, tenuti a rilasciare le seguenti dichiarazioni nell'apposita sezione del portale SINTESI GBC:

- Dichiarazione di ottemperanza ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999;
- Dichiarazione di possesso delle competenze professionali necessarie alla realizzazione del progetto;
- Dichiarazione del possesso dell'accREDITAMENTO regionale;
- Dichiarazione che il soggetto attuatore non percepisce altri finanziamenti sullo stesso progetto;
- Dichiarazione di regolarità con gli adempimenti INPS e INAIL e con le contribuzioni degli enti paritetici ove espressamente previsto dai contratti collettivi nazionali interconfederali o di categoria;
- Dichiarazione di non cumulare i finanziamenti previsti per le linee di attività del presente Avviso con altri rimborsi ottenuti per gli stessi servizi;
- Dichiarazione sostitutiva di assenza di cause di esclusione ex art. 94 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.

Le dichiarazioni rilasciate saranno verificate da Città metropolitana di Milano in fase di istruttoria.

Si fa presente che la domanda è validamente presentata solo quando il sistema indica lo stato "protocollato".

Non saranno ammesse candidature presentate in formato cartaceo, consegnate a mano o inviate a mezzo posta o in qualsiasi altra modalità diversa da quella descritta.

Informazioni relative al contenuto dell'Avviso:

Sito web: <http://www.cittametropolitana.mi.it/lavoro/index.jsp>

Indirizzo email: [azionidisistema@cittametropolitana.milano.it](mailto:azionidisistema@cittametropolitana.milano.it)

### **11. Verifica di ammissibilità della domanda**

Le domande saranno soggette ad una fase di istruttoria per verificare la completezza e la regolarità della documentazione nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Successivamente, un apposito Nucleo di Valutazione nominato dalla Città metropolitana di Milano procederà alla valutazione dei singoli progetti.

Eventuali integrazioni della documentazione saranno richieste tramite PEC e dovranno pervenire entro il termine stabilito nella comunicazione.

### **12. Cause di inammissibilità della domanda**

Le candidature verranno dichiarate non ammissibili se:

- Presentate da un soggetto che non rientri tra quelli individuati al paragrafo 2. *Soggetti ammessi*;
- Presentate mediante modulistica diversa da quella prevista dal presente Avviso;

- Presentate oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;
- Presentate da soggetti che percepiscono altri finanziamenti da organismi pubblici per il progetto oggetto del presente avviso;
- Il progetto presentato prevede costi a carico dell'utenza.

### 13. Procedure e criteri di valutazione delle domande

I progetti presentati verranno esaminati da apposito Nucleo di valutazione. Al momento della presentazione delle domande di accesso al contributo la Città metropolitana di Milano procederà alla verifica di ammissibilità del progetto entro 60 giorni dalla data di protocollazione sulla base della seguente griglia di valutazione:

Ambito	Criteri di qualità	Sotto criterio	Punteggio Massimo	Valutazione
<b>Proposta progettuale</b>	Qualità e completezza delle azioni di mappatura proposte	Livello di approfondimento dell'analisi effettuata e delle attività descritte: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basso: fino a 6 punti</li> <li>• Medio: fino a 12 punti</li> <li>• Alto: fino a 20 punti</li> </ul>	Max 20	Max 70
	Coerenza tra finalità dell'avviso e il progetto presentato	Livello di coerenza del percorso progettuale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basso: fino a 6 punti</li> <li>• Medio: fino a 12 punti</li> <li>• Alto: fino a 20 punti</li> </ul>	Max 20	
	Metodologia	Varietà e originalità degli strumenti utilizzati <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basso: fino a 6 punti</li> <li>• Medio: fino a 12 punti</li> <li>• Alto: fino a 20 punti</li> </ul>	Max 20	
	Rappresentatività del partenariato	Rappresentatività del partenariato rispetto all'ambito territoriale di riferimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basso: fino a 3 punti</li> <li>• Medio: fino a 6 punti</li> <li>• Alto: fino a 10 punti</li> </ul>	Max 10	
<b>Adeguatezza organizzativa e congruità dei tempi</b>	Cronoprogramma delle attività	Congruità dei tempi di esecuzione delle attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basso: fino a 5 punti</li> <li>• Medio: fino a 10 punti</li> <li>• Alto: fino a 15 punti</li> </ul>	Max 15	Max 30

	Organigramma del progetto (in termini di organizzazione, ruoli, responsabilità nella gestione dedicata del progetto, supervisione)	Livello di specializzazione professionale dei soggetti coinvolti, individuazione dei responsabili delle attività e descrizione del modello organizzativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basso: fino a 5 punti</li> <li>• Medio: fino a 10 punti</li> <li>• Alto: fino a 15 punti</li> </ul>	Max 15	
--	--	--	--------	--

Il punteggio sarà attribuito dal Nucleo di valutazione con un massimo di 100/100.

Saranno considerati ammissibili al contributo solo i progetti con un punteggio **uguale o superiore a 50/100**. Saranno finanziati i progetti con il punteggio più alto fino a esaurimento delle risorse. In caso di parità di punteggio avranno precedenza le richieste arrivate per prime in ordine cronologico con riferimento a data e ora di protocollo risultanti dal portale SINTESI.

#### **14. Esiti della valutazione**

Città metropolitana di Milano provvederà a pubblicare i nominativi dei soggetti ammessi al contributo sulla pagina web Settore Politiche del Lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità. Ai progetti finanziati verrà data l'indicazione dell'importo di contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al paragrafo 6.

#### **15. Avvio e durata delle attività**

Le attività avranno una durata massima di 9 mesi dalla ricezione della comunicazione di ammissione al finanziamento e comunque non oltre il 31/12/2024. L'avvio delle attività deve essere formalizzato entro e comunque non oltre 30 giorni di calendario dalla comunicazione di concessione del contributo, inviando online la documentazione dell'avvio (rinvenibile sul portale SINTESI nella cartella arancione) sottoscritta con firma digitale.

#### **16. Obblighi dei soggetti ammessi**

I soggetti ammessi, oltre a quanto specificato nei precedenti paragrafi, sono obbligati a:

- Ottemperare alle prescrizioni contenute nell'avviso e negli atti a questo conseguenti;
- Fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- Segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale;
- Segnalare tempestivamente eventuali variazioni nei requisiti di accreditamento;
- Segnalare tempestivamente l'eventuale rinuncia a partecipare alle attività del progetto da parte dei singoli destinatari.
- Assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate da Città metropolitana di Milano;
- Conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale amministrativa e contabile;



- Fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite da Città metropolitana di Milano;
- Impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente avviso con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
- Documentare le modalità di pubblicizzazione del contributo e rendersi disponibili a partecipare a iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento;
- Dare adeguata pubblicità al progetto attraverso eventi, comunicazioni sui media, pubblicazioni su siti o cartacee, oltre che attraverso la pagina web relativa al Piano Emergo, evidenziando che il progetto è finanziato da Città metropolitana di Milano e concordando la comunicazione con la Città metropolitana di Milano.

### **17. Monitoraggio e controllo**

La Città metropolitana di Milano si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la corretta realizzazione delle azioni in via autonoma o su segnalazione e per le attività di monitoraggio potrà procedere con visite in loco.

### **18. Revoca**

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

La Città metropolitana di Milano potrà procedere alla revoca del contributo nei casi in cui il soggetto beneficiario:

- Abbia realizzato le attività progettuali in modo gravemente difforme rispetto a quanto dichiarato nel progetto;
- Abbia utilizzato il contributo per finalità diverse da quelle previste dal progetto;
- Non abbia fornito regolare documentazione amministrativa.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici o di altri soggetti autorizzati, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente deve restituire le somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

### **19. Rinuncia**

I soggetti ammessi, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione alla Città metropolitana di Milano mediante posta certificata PEC.

### **20. Informativa sul trattamento dei dati personali**

I dati personali, raccolti in conseguenza e nel corso di esecuzione del presente Bando, sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR), del D.lgs 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con

riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”. Il titolare dei dati forniti è la Città metropolitana di Milano, via Vivaio 1, Milano.

## **21. Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è il direttore del settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità, Federico Ottolenghi.

## **22. Riferimenti normativi**

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare l’art. 14 che prevede l’istituzione da parte delle Regioni del “Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili” da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi”;
- D.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n.30” ed in particolare gli artt. 4,5,6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Legge 8 novembre 1991, n. 381 art. 1, comma 1;
- D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Regolamento UE del 27 aprile 2016, n. 679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR);
- D.lgs. 10 agosto 2018 “Disposizione per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- L.R. 4 agosto 2003, n. 13 “Promozione dell’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”;
- L.R. 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” – che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l’inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell’area del disagio;
- L.R. 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all’art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all’attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell’inserimento nel mercato del lavoro;
- Delibera di Giunta Regionale 20 dicembre 2013, n. X/1106 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L. R. 4 agosto 2001 n. 13 – annualità 2014-2016”;

- Delibera di Giunta Regionale del 20/04/2015 n. X/3453 “Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell’inserimento socio- lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013”;
- D.D.S. 22 dicembre 2014 n. 12552 “Adempimenti attuativi alla D.G.R. n. X/1106/2013 – Approvazione Manuale Unico di Gestione e Controllo e del progetto adeguamento del sistema Informativo SINTESI”;
- Legge Regionale 5 ottobre 2015 n. 30 “Qualità e innovazione e internalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/06 su Mercato del Lavoro;
- L.R. 4/07/2018 n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- POR Regione Lombardia – Manuale per la rendicontazione a costi reali 10/10/2012 e successivi aggiornamenti;
- Delibera di Giunta regionale XI\7273 del 7 novembre 2022 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2023 -2024”;
- Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 17768 del 02 dicembre 2022 “Decreto di impegno in fpv a favore delle Province/Città metropolitana del riparto del Fondo disabili LR. 13/2003 - Annualità 2022 approvato con DGR n 7273 del 7/11/2022”;
- Deliberazione N° XI / 6696 Seduta del 18/07/2022 “Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché’ dei servizi per il lavoro – revoca delle D.G.R.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021”
- DGR XI/7273 del 07/11/2022 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2003 n. 13 – Annualità 2023-2024”;
- Decreto Regione Lombardia n. 528 del 24 gennaio 2022 “Validazione dei Masterplan provinciali, in attuazione della DGR 5579 del 23.11.2021”;
- Decreto del Sindaco metropolitano RG 261 del 23/12/2022 “Approvazione Piano metropolitano Emergo per l’attuazione di interventi a valere sul fondo regionale per l’occupazione dei disabili – Fondo Regionale Disabili 2022 – MASTERPLAN 2022 – Anni di realizzazione 2023-2024”.

Il direttore del Settore Politiche del Lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità

Federico Ottolenghi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e d.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)

Milano, 22/01/2024